



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali ed I.S.
Dipartimento regionale dei beni culturali ed I.S.
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Posta Certificata dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali – Catania

Via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania
tel. +390957472211
sopriact@regione.sicilia.it
Posta Certificata
sopriact@certmail.regione.sicilia.it

Unità operativa di base S13.2
Sezione per i beni architettonici e storico-artistici,
paesaggistici e demotnoantropologici
tel. +390957472223-221
sopriact@regione.sicilia.it

Rif. a nota prot. n. |0007826-P| del |16/05/2023|

Catania prot. n. 8974 /2 del 08 GIU. 2023

Allegati n.:

Oggetto: [ID: 9416] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Varna Solar", di potenza pari a 45,02 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) e nel Comune di Catania. - richiesta valutazioni - riscontro

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
via San Michele, 22 – 00153 Roma
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e,p.c. Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Alla Società Varna Solar S.r.l.
varnasolarsrl@legalmail.it

Facendo seguito a quanto rappresentato da codesto Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente alla tematica in oggetto segnata, con nota MIC|MIC_SS-PNRR| 16/05/2023|0007826 -P| pervenuta a mezzo pec in data 17.05.2023 con prot. n. 7633 la Scrivente, avendo consultato la documentazione relativa al progetto all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9490/13934>, la Scrivente rappresenta quanto segue: relativamente all'aspetto archeologico si trascrive il parere reso in data 05.06.2023 con prot. n. 8673 dalla competente unità operativa di base 13.3 – Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici: " IN RIFERIMENTO alla nota acquisita agli atti di questa Soprintendenza il 17.05.23 prot. 7663, TENUTO CONTO della relazione archeologica, ESAMINATI gli allegati trasmessi, questa U.O. esprime parere positivo all'esecuzione dei lavori previsti alle seguenti condizioni:

Responsabile procedimento: Dott. Franco La Fico Guzzo

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Stanza 6 Piano 1 Tel. 0957472223 Durata procedimento _____
Responsabile istruttoria Eugenio Mazzaglia Stanza 13 Tel. 0957472221 Collaboratore: _____

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopriact@regione.sicilia.it - Referente: _____

Orario di ricevimento: _____

Stanza 16 Piano 1 Tel. 095.74722279

- Nell'area dell'impianto, poiché è stato riscontrato un rischio archeologico **medio-basso**, tutti i lavori che riguardano il sottosuolo dovranno essere seguiti da archeologi incaricati dalla Ditta responsabile, scelti tra coloro che figurano nell'albo del MIC, che dovranno essere costantemente presenti in cantiere, e provvedere a tutta la documentazione topografica, grafica e fotografica necessaria per la documentazione dei lavori e degli eventuali rinvenimenti di interesse archeologico.
- Tutte le operazioni sopra indicate si svolgeranno sotto la direzione scientifica di questa U.O. cui dovrà essere consegnata una relazione finale completa di tutte le indagini e delle attività di scavo condotte.
- La Ditta dovrà altresì comunicare formalmente con almeno 20 giorni di anticipo la data di inizio dei lavori. Dovrà essere inoltre formalmente indicato il nome della ditta che eseguirà gli stessi e del direttore dei lavori e dell'archeologo incaricato, dei quali dovranno essere forniti anche i recapiti telefonici e di posta certificata.

Qualora nel corso dei lavori venissero alla luce resti o stratigrafie di interesse archeologico questa U.O. interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto. Possibili varianti al progetto potranno essere richieste da questo ufficio a seguito dei risultati che emergeranno dalle indagini preventive."

Per quanto attiene l'aspetto paesaggistico/percettivo le parti di territorio dove risulta localizzato l'impianto da porre in essere, costituito da 17 lotti così suddivisi: lotto n° 17 ricadente nel Comune di Belpasso in contrada Pulvirenti e lotti dal n° 1 al n° 16 ricadenti nel Comune di Catania rispettivamente in contrade Fontanazza, Blanco e Fiumazzo, dette realtà territoriali non risultano assoggettate a vincolo paesaggistico mentre per quanto attiene i cavidotti una parte interferisce con un'area assoggettata a vincolo ope legis ai sensi dell'art. 142 lett. c) del D.lgs. 42/04 - fascia di rispetto m. 150 Saia Mastra, interessando un'area (Rupe di Motta S. Anastasia) che secondo il D.A. 031/GAB del 3.10.2018 con il quale è stato adottato il Piano Paesaggistico relativo agli ambiti regionali 8,11,12,13,14,16,17 ricadenti nella provincia di Catania; ed il successivo D.A. 062/GAB del 12.06.2019 con il quale è stata apportata una modifica al citato Piano Paesaggistico risultando contraddistinta dal Livello di tutela **II** contesto **21e**: Paesaggio delle aste fluviali con elementi di naturalità, aree di interesse archeologico comprese (Comprendente i corsi d'acqua Mendolo, La Signora, Ventrilli, Scavo Celsi, Monaci, Benante, Sbarda, Olmo, Polmone, Collura, Zappulla, Mastra, Buttaceto, Benante e le aree di interesse archeologico di C.da Sferro, C.da Stimpato, Cozzo Saitano – C.da Ventrelli, Giarretta dei Monaci, Poggio Monaco, Poggio Rosso, C.da Ospedaletto) del quale si riportano i contenuti:

Livello di Tutela 2

Obiettivi specifici. Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:

- salvaguardia dei valori ambientali e percettivi del paesaggio, delle singolarità geomorfologiche e biologiche, dei torrenti e dei valloni;
- salvaguardia e recupero ambientale dei corsi d'acqua e rinaturalizzazione delle sponde con l'uso di tecniche dell'ingegneria naturalistica;
- recupero e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e degli antichi percorsi, finalizzati alla individuazione di itinerari naturalistici ed escursionistici, mediante la rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico esistente;
- mantenimento della vegetazione naturale presente o prossima alle aree coltivate o boscate (siepi, filari, fasce ed elementi isolati arborei o arbustivi, elementi geologici, come rocce e pareti rocciose, e morfologici, come scarpate e fossi), in grado di costituire habitat di interesse ai fini della biodiversità;
- rimozione dei detrattori ambientali lungo l'alveo, con il recupero ambientale e la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua interessati dalla presenza di opere idrauliche non compatibili con i caratteri paesistici e ambientali originari.

In queste aree non è consentito:

- realizzare attività che comportino eventuali varianti agli strumenti urbanistici previste

Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	6	Piano	1	Tel.	0957472223
				Durata procedimento	
(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)					
Responsabile istruttoria		Eugenio Mazzaglia		Stanza	13
				Tel.	0957472221
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopric@regione.sicilia.it - Referente:				Margherita Corsini	
Stanza	16	Piano	1	Tel.	095.74722279
				Orario di ricevimento:	

dagli artt. 35 L.R. 30/97, 89 l.r. 06/01 e s.m.i., 25 l.r. 22/96 e s.m.i. e art. 8 D.P.R. 160/2010;

- realizzare tralicci, antenne per telecomunicazioni ad esclusione di quelle a servizio delle aziende, impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili escluso quelli destinati all'autoconsumo e/o allo scambio sul posto architettonicamente integrati;
- aprire nuove cave;
- ad eccezione di quelle mobili stagionali, realizzare serre provviste di strutture in muratura e ancorate al suolo con opere di fondazione;
- effettuare movimenti di terra e le trasformazioni dei caratteri morfologici e paesistici dei versanti anche ai fini del mantenimento dell'equilibrio idrogeologico;
- realizzare opere di regimentazione delle acque (sponde, stramazzi, traverse, ecc.) in calcestruzzo armato o altre tecnologie non riconducibili a tecniche di ingegneria naturalistica;
- realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e di materiale di qualsiasi genere;
- attuare interventi che modifichino il regime, il corso o la composizione delle acque, fatte salve le esigenze di attività agricole esistenti.

268

Per le aree di interesse archeologico valgono inoltre le seguenti prescrizioni:

- mantenimento dei valori del paesaggio agrario a protezione delle aree di interesse archeologico;
- tutela secondo quanto previsto dalle norme per la componente "Archeologia" e, in particolare, qualsiasi intervento che interessi il sottosuolo deve avvenire sotto la sorveglianza di personale della Soprintendenza.

Un'altra parte del cavidotto intercetta il tracciato della Regia Trazzera n° 355 risalente tra la fine del XVIII secolo e l'inizio XIX secolo.

Inoltre, data l'elevata concentrazione di impianti in progetto e preso atto dei contenuti degli elaborati: 10_VASR_VIA_0_RELAZIONE_PAESAGGISTICA e 06 - VASR - VIA - 06 - MITIGAZIONE_AMBIENTALE_PAESAGGISTICA, la Scrivente esprime parere favorevole a condizione che venga minimizzato l'attraversamento dei cavidotti nelle aree di intervento prediligendo, ove possibile, l'interramento.

Si rimarcano, contestualmente, cospicui interventi di compensazione paesaggistica mediante introduzione di essenze arbore prevalentemente del tipo produttivo (come riportato al punto 4. Misure di compensazione dell'elaborato 06 - VASR - VIA - 06 - MITIGAZIONE_AMBIENTALE_PAESAGGISTICA) aventi superficie prossima e/o equivalente a quella occupata dagli impianti fotovoltaici.

Il Dirigente dell'U.O. 2
(Dott. Franco La Fico Guzzo)



Il Soprintendente
(arch. Irene Donatella Aprile)

Documento firmato da:
IRENE DONATELLA APRILE
08.06.2023 07:51:12 UTC

Responsabile procedimento	Dott. Franco La Fico Guzzo			(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)			
Stanza	6	Piano	1	Tel.	0957472223	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Responsabile istruttoria	Eugenio Mazzaglia		Stanza	13	Tel.	0957472221	Collaboratore:
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopric@regione.sicilia.it - Referente:				Margherita Corsini			
Stanza	16	Piano	1	Tel.	095.74722279	Orario di ricevimento:	